

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati Numero separato cent. 5 arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni & C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

L'educazione fisica, le biciclette e la navigaz. interna alla Camera dei deputati

Roma, 23. — Preside Marcora. Seguito della discussione del disegno di legge sull'educazione fisica.

Pres. Mette a partito un emendamento di Turati all'art. 20 inteso a proporre che siano riconosciuti validi per il conseguimento della pensione gli anni di servizio prestati nelle scuole dal 7 luglio 1878.

La Camera non approva.

Dal Verme. All'art. 24 svolge anche a nome dell'on. Grappi, Cornaggia e altri il seguente ordine del giorno: «La Camera invita il governo a valersi della facoltà consentitagli dall'art. 24 del presente disegno di legge per quanto riguarda le scuole elementari solo dopo aver sentito l'avviso di una commissione reale».

Rava prega l'on. Dal Verme di non insistere nell'ordine del giorno riportandosi alle dichiarazioni già fatte.

Dal Verme non insiste.

Sono approvati tutti gli articoli del disegno di legge.

Tassa biciclette e automobili

Discussione sul disegno di legge per modificazioni alla legge 10 dicembre 1905 relativa alle tasse sui velocipedi e sugli automobili.

Samoggia rileva che la riduzione della tassa sui velocipedi era una necessità e assolutamente s'imposeva, ma poiché per molti lavoratori è un vero strumento di lavoro avrebbe desiderato che le biciclette dei lavoratori fossero esonerate da tasse.

Lamenta che col disegno di legge si sostituisca la targhetta fissa alla targhetta mobile che permetteva a più persone di usufruirne. Avrebbe voluto anche dalle tasse sui velocipedi ed automobili si avvantaggiassero in maggior misura le finanze locali che per la circolazione dei velocipedi e degli automobili sono aggravati di maggiori spese di manutenzione stradale. Non potrà dare quindi il suo voto a questo disegno di legge di gran cuore approvato se fosse stato più arditamente riformatore (b.ne).

Brunialti darà il voto favorevole alla legge pur convenendo che sarebbe stato desiderabile esentare la tassa alle biciclette dei lavoratori, qualora le condizioni dell'erario l'avessero consentito e approva il ristabilimento della tassa fissa avendo l'esperienza dimostrato che l'uso di quella mobile produce gravissimi inconvenienti e facilità l'elusione della tassa.

Illustra l'opportunità di devolvere l'intero importo di questo tributo a favore delle provincie i cui bilanci si trovano in tristissime condizioni. Sono le provincie che debbono provvedere alla manutenzione delle strade percorse dai veicoli cui la presente legge si riferisce. L'oratore accenna ai miglioramenti che alle vie di comunicazioni potrebbero arrecarsi, ove fosse dato di destinarvi le somme ricavate da questa tassa.

Conclude augurando che con questa e con altre riforme si provveda alla soluzione del problema delle finanze locali di cui da tempo è riconosciuta la gravità.

Monti e Leali dichiarano di approvare il progetto.

Lacava, ministro delle finanze, dà ragione dei criteri ai quali si è ispirato nel presentare il disegno di legge. Avrebbe voluto ridurre la tassa sulle biciclette a 5 lire ma lo Stato ed i comuni non avrebbero risentito un danno di lire 2.800.000; e si è dovuto perciò limitare alla riduzione a 4 lire la tassa per le biciclette aumentando la tassa degli automobili così la diminuzione del provento si ridurrà a 1.200.000 lire.

In quanto a dare una parte dei proventi della tassa alle provincie come Brunialti vorrebbe, nota che ciò avrebbe ridotto anche più la quota di partecipazione a favore dei comuni che già risentiranno gli effetti della riduzione della tassa sui velocipedi.

Morelli Gualtierotti ricorda che scopo principale del disegno è la riduzione della tassa sulle biciclette universalmente reclamata, mentre tutte le altre disposizioni erano accessorie. La commissione avrebbe desiderato una riduzione maggiore e non considera la presente riduzione se non come un primo passo e

per queste considerazioni non ha insistito per ottenere sanzioni che avrebbero ritardato e impedito le maggiori riduzioni desiderate.

Esso si augura che quando la tassa potrà essere notevolmente diminuita si possa anche pensare a esonerare la tassa delle biciclette dei lavoratori.

Presidente. Procederemo alla discussione degli art.

Lacava accetta l'emendamento all'art. 1 proposto dall'on. Leali relativo al riparto in 12 centesimi delle tasse per automobili e motociclette messe in circolazione dopo il principio dell'anno solare.

Valle coll'art. 1 chiede che siano in parte esonerati da tassa gli automobili adibiti a servizio postale.

La proposta è respinta. Si approvano i rimanenti articoli.

La navigazione interna

Discussione del disegno di legge per la navigazione interna.

Sichel riconosce la grande importanza del problema e del disegno di legge compiacendosi che specialmente nella Val Padana siano già costituiti consorzi e comitati per risolvere nel miglior modo una questione che interessa l'economia nazionale.

Ocorre che il parlamento prenda ora in esame la questione medesima. Non va dimenticato che in fatto di navigazione interna l'Italia che aveva anche in questo tradizioni gloriose è alla coda di tutti i paesi civili.

Accenna alla necessità economica di coordinare lo sviluppo del traffico ferroviario alle opere occorrenti per assicurare e migliorare la navigabilità dei nostri fiumi, dedicando anche a queste come si è fatto in tutta l'Europa larghi mezzi finanziari e unità continuata indirizzo.

Accenna all'importanza dei porti fluviali notando come non pochi di questi assicurano a importanza di grandi porti marittimi.

Invece il governo e la commissione propongono disposizioni incomplete che l'oratore denuncia e censura augurando che la deliberazione del parlamento sia tale da rimediare all'inerzia e agli errori del passato.

Conclude esprimendo il voto che il problema possa essere presto e bene risolto (approvazioni).

Chimienti e Bignami fanno osservazioni.

Termina la seduta.

Il gen. Ponzio Vaglia a riposo

Roma, 23. — Fin dal maggio scorso il generale Ponzio Vaglia aveva domandato d'essere esonerato, per la sua avanzata età, dalla carica di ministro della Real Casa. Avendo ora il generale Ponzio Vaglia rinnovato all'indomani vive premure, con sovrani ederni provvedimenti egli è stato collocato a riposo. Venne nominato in pari tempo ministro di Stato.

Con altro reale decreto di pari data Mattioli Pasqualini nob. Alessandro, consigliere di legazione di prima classe, fu nominato ministro della Real Casa.

L'on. Fortis aggravatissimo

Roma, 23 (ore 22.50). — Le condizioni dell'on. Fortis si mantengono gravissime. Durante la giornata parve alquanto sollevato. Da parecchi giorni l'on. Fortis aveva espresso il desiderio suo e per consiglio dei medici di non essere avvicinato che dalla figlia, dal genero e dai nipotini.

Gli episodi pietosi del salvataggio nelle miniere dell'Illinois

Cherry, 23. (Illinois). — Si riavvenne un altro minatore vivo ma che aveva perduto i sensi. Esso morì mentre lo si trasportava all'ospedale. Si crede che che vi sieno altri minatori superstiti nella stessa località, ove questo minatore venne rinvenuto. Sono stati trovati altri ventidue cadaveri di minatori ancora caldi.

La Turchia e l'agricoltura

Costantinopoli, 25. — Hakky bey, ambasciatore a Roma, fu nominato primo delegato della Turchia all'Istituto internazionale d'agricoltura.

LA STORICA LOTTA fra le Camere inglesi

I discorsi alla Camera dei Pari (Disparci « Stefani » della notte)

Londra, 23 (ore 23.15). — (Camera dei Lordi). Nel pomeriggio venne riaperta la grande discussione storica che cominciò ieri.

Potevasi constatare che l'interesse lungi dal diminuire è invece cresciuto, giudicando dalla folla dei Lordi e degli spettatori.

Vi era pure tanta gente nella tribuna riservata alle signore dei Lordi, che una di esse non trovando nessun seggio libero si era seduta per terra nello spazio tra il primo banco e la balaustrata. Le porte conducenti alle tribune si mantenevano aperte e si notavano fuori gruppi di dame che si alzavano in punta di piedi per scorgere ciò che avveniva alla sala.

Cromer non approva il bilancio. E' un bilancio socialista; è un bilancio di prodighi contenente poco di buono, molto di cattivo. L'oratore dichiara che non potrà votare tuttavia la proposta di Lansdowne. Ritiene che lo Stato dell'Europa non permetta di considerare senza timore un'agitazione del paese creante dissensi profondi e prolungati che potrebbero paralizzarne le forze nel caso di pericoli internazionali. Il rigetto del bilancio per quanto cattivo porterebbe seco altri rischi ben più formidabili di quello che fa supporre.

L'oratore termina dichiarandosi favorevole al libero scambio. Ritiene che non è già col protezionismo che si può lottare contro il socialismo.

Portland dice che Lansdowne propone di violare tutti i precedenti di attaccare tutti i privilegi della Camera dei Comuni. Sa che ne deriva il caos, ma crede che cessato il contrasto col governo questo caos sarà del tutto terminato. Egli non si accorge invece che l'autorità che si attribuiscono alle decisioni della Camera dei Comuni in materia finanziaria sarà cessata e che il potere esecutivo sarà paralizzato. La mozione di Lansdowne equivale a un plebiscito e condurrà ad un sistema di governo illiberale.

Il paese non permetterà che seicento lordi si arroghino il diritto del controllo sulle finanze e sulle imposte. Né il governo liberale potrebbe accettare mai il potere, se fosse impossibile a difendersi contro un'ostruzionismo di cui il governo attuale fu incessantemente oggetto da parte dei Lordi.

La discussione continua. Tra i discorsi pronunciati merita d'essere citato quello di lord Lytton unionista che annuncia che si asterrà dalla votazione, ma in fondo ritiene il bilancio stesso non abbia imposto rarità tali da giustificare la mozione di Lansdowne. Al contrario il bilancio è la più popolare misura presa finora dal governo liberale.

Dopo alcuni discorsi di poca importanza la discussione è rinviata a domani. Il voto sull'ordine del giorno del marchese di Lansdowne si avrà probabilmente il 25 corrente.

Una risposta sintomatica

Londra, 23. — (Camera dei Comuni). Riprendendosi oggi le sedute, la Camera si occupò principalmente dei numerosi emendamenti introdotti dalla Camera dei lordi al Bill sull'Irlanda, al Bill sulle abitazioni ecc.

Non avel si ufficialmente conoscenza della discussione che ha luogo in questi giorni alla Camera dei Lordi gli oratori non vi fecero allusione diretta. Tuttavia il primo ministro interrogato circa l'ordine del giorno nella settimana prossima, rispose seccamente: ciò dipenderà dalle circostanze.

La crisi in Ungheria

torna aggravarsi

Budapest, 23. — Il Correspondenz Bureau Ungherese pubblica il seguente dispaccio da Vienna:

«Stamane si è riunito alla Hofburg sotto la presidenza del Re Francesco Giuseppe, il consiglio dei ministri ungheresi. La riunione è durata un'ora e tre quarti.

«Dopo di essa, Kossuth ha dichiarato ai rappresentanti dei giornali che il consiglio discusse i particolari d'una azione tendente alla soluzione della crisi senza che si sia potuto giungere ad un accordo definitivo.

«Nessuna disposizione si prese per la continuazione dei negoziati.
«I ministri ungheresi ripartiranno nel pomeriggio per Budapest.»

La Camera francese approva con tre voti la politica di Pichon nel Marocco

(Disparci « Stefani » della notte)

Parigi, 23. (Camera). — Discutesi l'interpellanza relativa al Marocco.

Pichon, ministro degli esteri rispondendo a vari oratori rileva la legittimità dell'azione della Spagna. Dichiarasi deciso a mantenere l'entente cordiale colla Spagna. L'oratore espone poscia le trattative della Francia col Marocco e dice che il governo non cessò mai da considerare Casablanca e le regioni di Oujja e Boudit come territorio marocchino. La Francia si mostra finanziariamente ben disposta verso il Marocco per favorire il risorgimento. Il ministro constata la lealtà del governo tedesco e il miglioramento nella situazione generale dell'Europa a cui tutti devono applaudire. Le potenze sono d'accordo per ciò che concerne la condotta da tenere riguardo al Maghzen.

La Francia fece sapere ai rappresentanti di Mullah Abd che diventerebbe inutile continuare le trattative se non ricevesse una pronta soddisfazione.

Pichon critica l'attitudine di Adf riguardo l'Europa e dichiara che la situazione attuale non può durare più lungamente. La Francia ha al Marocco mezzi sufficienti per assicurare la riuscita dei negoziati. Se Adf comprenderà il linguaggio della nazione la Francia gli accorderà il consenso più completo; se persisterà nella sua attitudine la Francia sarà costretta ad esigere stretta esecuzione delle trattative senza altre alternative (applausi).

L'ordine del giorno di laures che chiede il ritiro delle truppe dal Marocco è respinto con 467 voti contro 71.

L'ordine del giorno Lefevre approvante la dichiarazione del governo è approvato con 433 voti contro 67. I crediti supplementari di 12 milioni per il Marocco sono approvati con 460 voti contro 62. La seduta è tolta.

L'AFFARE DEI VELENI A VIENNA

La lettera che racconterà le pille

Vienna, 22. — Diventa sempre più strano e interessante l'affare dei veleni.

La Mittags Zeitung pubblica un facsimile di questa lettera accompagnatoria: «Illustra signore! La precoce diminuzione della virilità è una malattia del nuovo secolo. Fu perciò lavoro necessario di primarie capacità mediche quello di sindacare le cause di questo fenomeno e trovare un rimedio per combatterlo. In seguito ad accurati esperimenti si è finalmente riusciti a trovare il mezzo che senza nuocere alla salute aumenta notevolmente la potenza virile. Ci permettiamo di acchiudere un saggio gratis. Giudichi Lei stesso: sarà questa la migliore «reclame» del nostro prodotto. Modo di usarlo: Aprite la scatola con attenzione! Lacerare l'involto! Prendere la pillola senza danneggiare l'ostia. Inghiogliere tutte due rapidamente con acqua fredda. Risultato meraviglioso! Prendere quanto prima le pillole, perché l'aria le danneggia. Nella speranza di ricevere vostre ordinazioni, che vi spedirò quanto prima, discretamente, devotissimo: Charles Francis».

Alla ricerca del malfattore

All'ufficio di p. s. pervenne la comunicazione che il 29 dello scorso mese si presentò all'ufficio distrettuale comunale un giovanotto il quale chiese informazioni sul modo in cui egli poteva procurarsi del cianuro di potassio per scopi fotografici. Gli fu detto che avrebbe dovuto fare un'istanza, indicando esattamente i motivi per cui abbisognava di veleni. Il giovanotto non si fece più vedere.

Per disposizione del capo dello stato maggiore generale, stamane tutti gli ufficiali di stato maggiore che riceveranno la spedizione delle ostie si recheranno all'ufficio di pubblica sicurezza a fare le loro deposizioni.

L'offerta di uno spiritista

Alla polizia si è pure presentato un spiritista, il quale ha proposto di aiutare

la polizia nelle sue indagini, mettendo a disposizione il suo tavolino parlante.

Chi è il vero Charles Francis
Il numero degli ufficiali che a Vienna hanno ricevuto tale spedizione cresce di ora in ora. Si è verificato che il nome di Charles Francis è quello di un farmacista inglese che due mesi fa aveva inondato l'Austria di campioni dei suoi farmaci rigeneratori i quali furono proibiti dal supremo consiglio sanitario. Il droghiere Francis finora non fu interrogato sulla faccenda, ma si crede che il suo nome sia stato falsificato e che egli non abbia nulla da fare con la spedizione. La popolazione viennese giura che si tratta di un attentato serbo. La polizia ha appreso che la settimana scorsa, un ufficiale superiore dello stato maggiore aveva ricevuto una lettera minatoria, ma si crede che questo incidente non stia in nessuna relazione con le pillole di cianuro di potassio.

Se ne interessa l'imperatore

Oggi allo stato maggiore si esamineranno tutti i temi fatti dagli allievi della scuola di guerra e si confronterà la calligrafia con quella dello spedite delle ostie. Forse in tal modo si potrà scoprire una traccia. L'imperatore volle essere informato ieri ed oggi sulla faccenda.

L'AVVELENATORE SI E' AVVELENATO?

Vienna, 23. — A proposito dell'attentato agli ufficiali si ricorda che giorni fa a Baden presso Vienna morì in circostanze strane un ufficiale. Si dice che entrato in una birreria abbia versato in un bicchiere del cianuro di potassio e l'abbia bevuto rimanendo fulminato. Non sarebbe escluso che questi fosse l'autore dell'attentato.

NECROLOGIO

Monaco di Baviera, 23. — E' morto qui il celebre pittore norvegese Otto Sinding.

Otto Sinding era nato nel 1812 a Kongsberg in Norvegia. Studiò legge a Cristiania; nel 1837 entrò nello studio del pittore Ekerberg; si dedicò tutto alla pittura. Continuò i suoi studi a Monaco col Piloty. Divenuto pittore di grido si stabilì in Norvegia. Fu un grande pittore di paesaggi e di ambienti olandesi.

COME LA SVIZZERA

PREPARA LE SUE RECLUTE

Berna, 22 novembre

Or fanno precisamente due anni, dopo una lotta assai vivace, il popolo svizzero accettava la nuova legge sull'organizzazione del suo esercito.

Con questa riforma la durata della scuola di reclute veniva portata da 52 a 65 giorni e si fissavano delle norme per uno sviluppo più intenso dell'istruzione militare preparatoria.

Oggi il Consiglio federale ha adottato il nuovo regolamento di organizzazione di detta istruzione, regolamento che ha una notevole importanza.

L'istruzione preparatoria vi è divisa in due parti: la prima abbraccia il periodo dai sette ai quindici anni, cioè tutta la durata della scuola primaria; la seconda parte comprende il periodo dai quindici ai vent'anni.

Nella prima parte non si contempla che l'insegnamento della ginnastica, e la scolarità è divisa in tre classi distinte, a seconda dell'età degli scolari. L'insegnamento è dato di regola dai maestri o dalle maestre elementari (nella località popolate, da monitori speciali) in ragione di due lezioni per settimana durante tutto l'anno scolastico. Esso è dichiarato ramo obbligatorio tanto per i candidati alle patenti di docenti quanto per i maestri esercenti e gli allievi. I Comuni devono provveder ai locali e agli attrezzi necessari secondo le norme che saranno date dalla Direzione militare superiore; essi dovranno rassegnare al Governo centrale per ogni periodo triennale dei rapporti stesi su formulari speciali. La Confederazione si occupa essenzialmente della formazione di buoni maestri e di buone maestre di ginnastica e della ispezione dei corsi.

La seconda parte dell'istruzione preparatoria comprende tre rami:

1. Continuazione dell'insegnamento della ginnastica a mezzo di lezioni e corsi speciali dati dalle Società, scuole tecniche e professionali e da istituti particolari; questi corsi comprendono un minimo di 50 e un massimo di 80

lezioni all'anno. La spesa di tale insegnamento, che è volontario, è tutta a carico della Confederazione, la quale esercita sul medesimo la sua alta sorveglianza. Si tratta qui soprattutto d'incoraggiare l'istruzione della ginnastica volontaria, che è già tanto sviluppata in tutta la Svizzera.

2. Istruzione militare con armi, per giovanotti dai 16 ai 20 anni, data da ufficiali e sott'ufficiali e comprende un minimo di 50 e un massimo di 80 lezioni all'anno; otto lezioni contano, sul libretto militare, per un giorno di servizio attivo. L'istruzione è concentrata essenzialmente nella conoscenza e nell'uso del fucile. Tutte le spese sono a carico della Confederazione.

Corsi di tiro, per giovani da 18 a 20 anni da organizzarsi da Società di tiro volontario sotto la direzione di ufficiali e la sorveglianza di competenti autorità militari. Le società ricevono per ogni giovane partecipante a questi corsi e per ogni corso un indennizzo di 5 franchi, compreso il costo della munizione. E' un nuovo incentivo per favorire lo sviluppo del tiro a segno, già tanto considerevole in ogni parte della Svizzera.

Particolarmente importante è lo sviluppo che si vuol dare alla ginnastica, che viene perseguito per tredici anni. Si comprende che con una preparazione così accurata della sua gioventù, la Svizzera possa formare delle buone reclute con una scuola di soli 65 giorni.

Emilio Colombi

Il vulcano di Tenerife

continua a vomitare fumo e lava

Madrid, 23. — Un dispaccio ufficiale da Tenerife dice che l'alcade chiede l'invio urgente di soldati per cooperare al salvataggio.

Secondo il direttore della Croce Rossa che visitò i luoghi dell'eruzione le esplosioni si succedono più rapidamente, la lava emessa dal vulcano accenna a raggiungere la sua uscita da quattro crateri all'altezza di 4 o 5 cento metri.

Altro dispaccio ufficiale da Tenerife annuncia che presso Garachico due crateri si sono riuniti. L'attività del vulcano diventa maggiore. La lava scorre abbondantemente e lentamente. Un altro cratere emette solo fumo.

Teneriffa, 23. — La corrente di lava nella valle di Santiago si avanzò considerevolmente. Credesi che sgorgi da un nuovo cratere perché odonsi detonazioni causanti grande panico nella popolazione.

Cronaca provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 20 novembre)

Affari approvati: Ovidale. Aumento stipendi agli impiegati comunali, con decorrenza del 1 gennaio 1908. — Azano X. aumento stipendio al cursore. — Clauzetto. Aumento stipendio alla levatrice. — Sesto al Reghedo. Aumento stipendio all'applicato Annibale Bottos. — Tavagnacco. Capitolo servizio medico. — Tramonti di Sopra. Combustibile ai frazionisti. — Cervovent. Utilizzazione 1418 piante resinose nel bosco Chiamarinas. — Erto Casso. Concessione piante al Genio Militare. — Trivignano. Aumento stipendio al segretario. — Moimacco. Aumento stipendio al segretario. — Pradamano. Regolamento impiegati e salariati. — Talmassons. Concessione novennale di area pubblica all'impresa appaltatrice dell'illuminazione. — Varmo. Modifiche al Servizio ostetrico. Pensione annua alla levatrice. — Palazza. Addizionale d'uso consumo.

Decisioni varie: Ovidale. Tassa d'iscrizione: accoglie i ricorsi di Pirion G. B.

Giornale di Udine

(42)

Gabriella de Castelar

ROMANZO

Come la maggior parte degli uomini cui è chiuso l'avvenire, egli si rivolgeva di preferenza al passato, e s'immergeva sempre con diletto nuovo nelle stupende creazioni dei poeti, che avevano entusiasmato la sua giovinezza, principiando da Omero ed altri classici, giù giù sino a quei romantici che oggi sono totalmente fuori di moda, e dei quali non si trovano nelle librerie che degli esemplari coperti di muffa.

Questi romantici li prediligeva in modo speciale. E quando l'anima sua si sentiva ferita da un momentaneo urto con la realtà, la cullava di nuovo nel sonno con quelle dolci poesie. Era uno di quelli che conservavano inconcussa la fede, che nelle grandiose visioni dei poeti, si cela maggior parte di eterno vero che non nelle meschine osservazioni dei così detti realisti, dato pure che soltanto il cuore sia capace d'intuirlo, e la ragione non basti a provarlo.

a Mulloni G. B. respinge i ricorsi di Di Bortolo Ant., Niccoli G. B. e Bront Giovanni. — Palmanova. Ospedale civile; controversia per spallità Musarmanna Pietro. O dina al Com. di Pavia di pagare, salvo ammissione di mandato d'ufficio. — Udine. Ospedale civile: rimborso spallità Cassigli Emilia. Ordina al com. di Cisar di pagare, come sopra. — Tolmezzo. Ospizio di S. Antonio: nomina del Cappellano. Diffida il comune a deliberare. — Morzeglio. Acquisto fondo per edifici scolastici della frazione Esrima parere favorevole. — S. Martino al Tagliamento. Erezione fabbricato scolastico: mutuo lire 132000. id. id. — Dignano. Magnano in Riviera. Maduno. Bilanci preventivi 1910. Autorizza l'eccezione della sovrapponibilità.

Rinvii: Trasaghis. Bonifica e cessione terreni comunali. Pavia. Edifici scolastici; mutuo. — Savogna. Servizio a condotta medica. — Ircenico. Cancellazione ipoteca Schiozzi e consorti. — Sesto al Reghedo. Bilancio preventivo 1910.

Da S. VITO al Tagl.

Per l'industria degli zuccheri —

Per la mutualità scolastica

Ci scrivono in data 23:

La locale gerenza della Fabbrica Zucchero liguro-savignese, concordando con quanto fecero gli altri zuccherifici del Regno, ha diramato una circolare, nella quale dice che se il progetto sugli zuccheri presentato dal Governo al Parlamento divenisse legge, impedirebbe assolutamente di continuare l'industria nazionale dello zucchero di barbabietole.

Avverte perciò che, qualora detta eventualità si verificasse, si troverebbe fin dalla prossima campagna, nell'impossibilità di riaprire la fabbrica.

Gli insegnanti delle scuole elementari dal comune si sono riuniti domenica per discutere sulla mutualità scolastica; presiedeva il direttore didattico.

La discussione fu vivissima, mantenendosi però sempre serena e calma, tutti furono d'accordo per introdurre anche in queste scuole la bella e moderna iniziativa.

I presenti alla riunione si sono costituiti in Comitato promotore allo scopo di formare la sezione savignese della Mutualità ed alla quale potranno aggregarsi tutti coloro che sono convinti dell'utilità della nuova istituzione.

Da ultimo venne deliberato di tenere pubbliche conferenze nel capoluogo e nelle frazioni per fare la dovuta e indispensabile propaganda.

Da MANZANO

Feste ecclesiastiche —

Partenza del vescovo

Ci scrivono in data 23:

Ieri è partito alla volta di Belluno Mons. Vescovo Giuseppe Foschiani che per otto giorni fu ospite del nuovo parroco sac. Giovanni Maria Colautti insediato a Manzano domenica 14 corrente.

Per tale circostanza furono date feste solenni a cui presero parte tutti i parrocchiani.

Il rev. cappellano ed organista don Gio Battista Riga ebbe buona parte per la splendida riuscita delle dimostrazioni al suo eletto pastore.

L'ordine pubblico si mantenne perfetto.

Da GEMONA

Gongedo del vicepretore

Ci scrivono in data 23:

Quest'oggi il vice pretore avv. Giuseppe Nais per l'ultima volta presiedette la nostra Pretura vacante. Egli ha rinunciato giorni addietro all'onorifica carica. Al caffè Tedeschi gli amici avvocati e gli impiegati della Pretura offerirono al partente una bicchierata.

Del resto, cominciava a guardare dal l'alto in basso, con sguardo sprezzante, quel povero senno dell'umanità glorificantesi da se stesso, del pari che gli sforzi fatti dall'ambizione umana sulla via del progresso.

Disprezzava il mondo come tutti quelli del quale è chiuso, e si ripeteva tanto sovente: — Tutto è vano! — Anche alcune credette fermamente che fosse così. Se in principio aveva combattuto più di un'aspra lotta contro il suo malcontento, ne era pur sempre uscito vincitore. Adesso era pienamente d'accordo col suo destino, od almeno credeva di esserlo. Sopra l'impetuoso torrente si era formato uno strato di ghiaccio, e se sotto quel ghiaccio si agitasse e rumoreggiasse ancora il torrente stesso non lo sapeva più.

Un leggero alito primaverile passò sopra il torrente; il torrente sentì quella soave carezza attraverso lo strato di ghiaccio, ma non ebbe alcun presentimento del pericolo.

XIII.

Se avesse avuto dei figli, Armando non sarebbe stato capace in onta a tutta la sua buona volontà, di rinunciare con tanta calma ad ogni ulteriore sviluppo della sua esistenza. Ma

FRA LIBRI E RIVISTE

L'edizione popolare illustrata delle opere di Giosuè Carducci.

Con la pubblicazione del 10° fascicolo la *Edizione Popolare illustrata* delle Opere del Carducci, che tanto favore ha incontrato nel pubblico colto d'Italia, s'avvantaggia su ogni altra edizione precedente, sia per la lezione del testo che sarà curata con ogni scrupolo e diligenza sia per le note dichiarative che seguiranno ad ogni singolo componimento.

Fin da quando fu fatto il primo proposito di rendere, per quanto è possibile, popolare l'opera del Carducci, scrivono gli editori Zanichelli, noi comprendemmo l'opportunità di accompagnarla con note. Ma anche comprendemmo la difficoltà dell'impresa. La prolissa cultura del Poeta che non si chiude nemmeno dentro i larghissimi confini della patria letteratura, la padronanza che Egli ebbe di tutta la storia pur nei particolari remoti dalla comune conoscenza dei dotti, l'aumento e la varietà della critica, l'altissima delle concezioni liriche, la comprensione sublime delle visioni epiche rendono gravissima, ad ogni tratto delle poesie, ad ogni pagina delle prose carducciane, la responsabilità del commento. D'altra parte, il carattere di edizione popolare non avrebbe consentito un commento condotto con disciplina scolastica, con diffusa esplicazione di ragionamenti espositivi a copia di raffronti e di fonti.

Giunti ora con la ristampa ai *Giambi e Epodi*, ove l'impeto poetico fu suscitato da fatti d'un momento storico, come il Carducci stesso definì « rapido e sfuggente », da fatti già dimenticati e poco noti on le spese per l'intelligenza consuetudine bisogna intendere allusioni più o meno velate e ricordare dati storici e biografici, quella opportunità ci parve divenire necessaria improrogabile.

Perciò abbiamo deliberato che, dal 10° volumetto in avanti, poesie e prose siano seguite da note. E per assicurarci in chi dell'opera Carducciana ha amore ed esperienza, dal 10° fascicolo in poi abbiamo affidata la direzione dell'edizione « popolare » al prof. Adolfo Albertazzi, che ha voluto collaborare il prof. Emilio Lovarini: questi si assume interamente la cura del testo.

Cronaca cittadina

Bollettino meteorologico

Giorno 21 novembre ore 8 Termometro 0.8
Altimetro aperto notte - 3.9 Barometro 750
Stato meteorologico: bello Vento N.
Pressione: crescente Terzi bello
Temperatura massima: 6.2 Minima 0.7
Mistral: 3.97 Acqua: caduta -

Comitato Friulano per il diritto

di voto ai Corpi organizzati.

L'altra sera ebbe luogo la seduta del

Comitato per la riconquista del voto

ai corpi organizzati alla quale parteciparono: Paludet Bortolo, Valentini

Lodovico, Ricci Giuseppe, Nordini Angelo, e Chianonini Angelo; as-

seniti giustificati Novello Luigi, Morale Domenico. Presiedeva Paludet

Bortolo. Furono incaricati i rappresentanti di ogni gruppo di raccogliere i

nomi degli interessati per l'inoltro del

ricorso alla Commissione Elettorale

Com. le onde ottenere l'iscrizione nelle

liste Politiche e Amministrative. A Vice

Presidente ad unanimità di voti fu nominato

Valentinuzzi Lodovico rappresentante

la locale Sezione Impiegati Dazieri.

Verranno esperite pratiche presso la

Commissione Esecutiva sedente in

Genova affinché molti delle

istanze per la costituzione di Comitati

Provinciali per un'azione concorde e

costante diretta a sollecitare la discus-

sione al Parlamento.

Arrestati. Vennero ieri arrestati

dalle guardie di città i fornai Giovanni

Beltrame e Vecchiato Antonio, perché

colpiti da mandato di cattura emesso

dal Pretore del I. Mandamento.

Il cielo gli negò questa benedizione, e

forse per questo si affezionò tanto in-

tensamente a quel piccolo essere che

il destino gli aveva dato in custodia

persino nei primi tempi del suo ma-

trimonio, nei tempi più difficili, era

stato sempre per lui un conforto,

quando la piccina gli saltava sulle

ginocchia, e circondandogli il collo

colle sue braccine, gli appoggiava la

testina alla guancia.

Da molto tempo essa era il suo più

caro passatempo, l'ornamento più leg-

giadro della sua casa; quella che si

rallegrava di rivedere tornando al

tetto domestico, dopo di essersi stan-

cato con i suoi allievi, oppure dopo di

essersi rinfrescato con una gioconda

lotta, combattuta dal suo battello contro

il vento ed il mare. Per ciò che ri-

guardava la piccina, si può dire sem-

plicemente che la adorava. Quando

ritornava, colle gote abbronzate, ani-

mato dal moto, e n una festosa luce

negli occhi cerulei, col soffio aspro e

freddo del vento marino nei biondi ca-

pelli, egli era per Cesarina la perso-

nificazione di ogni bellezza, di ogni

prodezza virile. Vedevo lui, e sempre

lui, in ogni eroe delle leggende: della

poesia e della storia. Non vi era

azione eroica di cui non lo credeva

Come parlò iersera Don Murri al Minerva

Molta gente, ma non troppa, è convenuta iersera al teatro Minerva per sentire la conferenza a pagamento di don Romolo Murri, deputato democristiano. Non troppa perché quasi tutte le poltrone erano vuote e non c'era molta gente nei palchi; ma la platea, la prima e la seconda galleria erano affollatissime.

Accolto benevolmente, don Murri parlò un'ora e mezzo circa, con parola facile, abbondante, rapidissima, senza una sola interruzione. Non è possibile che a uno stenografo raccogliere tale parola: al reporter non resta che cercare di riferire, come che gli riesca, la sostanza del discorso, metterne in vista la spina dorsale e la punta dove mira.

A noi è parso che don Romolo Murri non sia affatto nemico del Papato, né del Papa, né del cattolicesimo.

Egli vuole infondere nel cattolicesimo una nuova vita spirituale, o piuttosto rinnovare l'antica, quella dei primi secoli cristiani che appare come un faro di luce splendente attraverso i secoli, ma non vuole spezzare il cattolicesimo. Non vuole la morte del peccatore, ma la sua conversione.

Se non abbiamo frainteso la campagna che don Romolo Murri va ora facendo per l'Italia con le sue conferenze a pagamento, mira principalmente a purificare l'ambiente ecclesiastico. Don Murri giudica con asprezza e combatte con passione, che pare gli germogli dalle più antiche fibre, i politici della chiesa cattolica che per sete di dominazione si alleano con moderati, con ebrei, con massoni. (Approvazioni).

L'oratore che parla con voce piana, uguale, monotona, con piccoli gesti, si anima, si accende quando affronta il clericalismo. Ma non tribuneggia, benché con frasi come le sue si potrebbe avere il gesto del tribuno (il classico gesto di Leone Gambetta) seguito dalla frase tonante: Il clericalismo, ecco il nemico!

La società politica italiana, divisa secondo don Murri in borghesia e democrazia, ha ancora speranza di ricostituire la sua coscienza liberale e sincera, rinnovandola e ravvivandola con la religione. Ma non con la religione racchiusa nelle formule — ma con quella che è vita del nostro spirito interiore, è spontanea tendenza dello spirito all'ideale, è raccoglimento per realizzare i valori assoluti della vita.

Dimentichiamo, incalza don Murri, le contese del passato e purificando rafforzando i buoni istituti antichi cerchiamo di rinnovarli. Se mate non interpretiamo, perché la parola dell'oratore malgrado l'atteggiarsi talora impetuoso è cauta sempre. L'aspirazione di don Murri è una chiesa riformata, non nei dogmi ma nei metodi, onde la vita spirituale non ne sia offuscata, né turbata.

Per ciò egli afferma che la condanna maggiore del clericalismo è contenuta nel vangelo. Il clericalismo ha torto verso il popolo, verso le borghesie e ma più grave torto ha verso Dio perché invece di opporsi al male, d'aiutare i valori della vita, li avversa e cerca di scalzarli.

Dopo altri vivi attacchi ai moderati alleati dei clericali e ai democratici che non sanno orientarsi, don Murri domanda: ma il proletariato, che è la parte più giovane della democrazia, sopra condurre questa alla vittoria? Non può ancora crederlo, ma lo spera.

E concludendo dice che la sua de-

capace.

Se qualcuno fosse stato presente mentre essa esprimeva i suoi entusiasmi con parole, le sue esagerazioni, sarebbe caduto in un serio imbarazzo. Ma non vi era nessuno, nessuno che potesse ridere di lei, nessuno che potesse fare dei confronti sprezzanti fra ciò che egli era realmente e ciò che essa credeva che fosse, e perciò quegli entusiasmi non lo disturbavano, al contrario gli facevano bene, senza pure confessarlo a se stessa. Egli si abituò a quell'incenso gradevole, prodigatogli da una bocca innocente, e lo accettò come un compenso per quell'affermazione del proprio valore a cui ogni rispettabile ambizione umana aspira, e che egli doveva rifiutarsi di ricercare in luogo più competente. Non fa d'uopo aggiungere che l'ingenua e commovente ammirazione di Cesarina non gli faceva girare la testa ma era pur bello il rispecchiarsi così trasfigurato in quell'anima così giovane e pura.

Mentre essa cresceva si era parlato di prendere in casa un'istitutrice per completare la sua educazione. Dopo lungo riflettere e differire da un giorno all'altro, l'idea era stata abbandonata, apparentemente perché si ritenne che Cesarina non avesse bisogno di un'istitutrice straniera, in realtà perché la sua presenza avrebbe portato una specie di turbamento nell'ambiente domestico, guastando l'armonia di quella vita monotona che trascorreva come in un sogno.

A che scopo un'istitutrice? L'istruzione elementare le veniva impartita dal maestro del villaggio, Gabriella le insegnava il francese ed il pianoforte ed a quattordici anni essa superava in quest'istramento sua madre. A tutto il resto ci pensava Armando, cioè fu lui che diede una direzione allo sviluppo della sua intelligenza e che la favorì in tutti i modi. Egli le parlava di ogni sorta di cose assennate, le dava in mano i libri che già poteva leggere, e le leggeva dei brani di quelli per i quali il suo intelletto non era ancora abbastanza maturo.

A lui essa comunicava tutti i suoi piccoli pensieri, i suoi giudizi e le sue opinioni sul mondo e sugli uomini, sul passato e sull'avvenire. Mio Dio! Come tutto ciò era immaturo, insensato, ma come era in pari tempo fresco, originale e commovente!

Talvolta la portava con sé a fare una gita in barca, tal'altra faceva con lei lunghe passeggiate a piedi.

(Continua)

democrazia cristiana combatte le alleanze coi clericali, per sostenere un programma che afferma la piena libertà religiosa, contrastata da un occulto potere reazionario (vivi applausi).

Bisogna rifare la coscienza nazionale per dirigerla contro le forze della reazione. In ciò potrà dare l'opera il proletariato.

Termine sperando che nel cattolicesimo rimanga vivo quello che deve rimanere, per mettersi d'accordo col mondo e creare nuove forme di civiltà, per avviare l'umanità a destini migliori (applausi).

L'oratore viene richiamato al proscenio da un nutrito applauso del pubblico che lo ha ascoltato con attenzione, e con interesse anche se non ha mostrato di approvare se non quei punti dove la frase tagliente esprimeva più netto il pensiero del prete battagliero.

Dopo il discorso, gli amici politici dell'on. Murri gli diedero un banchetto alla Torre di Londra. Egli è ripartito stamane per la capitale.

Ci scrivono da più parti domandandoci i celebri versi di Renato Simoni nella macchietta di don Murri che ebbe così strapuntoso successo nella *Turlupinade* del Costanzi.

Certo uno dei tipi più indovinati della rivista simoniana è don Murri. I suoi *couplets*, sull'aria della *Clociara*, furorreggiano dappertutto e l'attore che ne fa la riproduzione deve replicarli più volte.

La maschera è metà prete, metà ciociaro; prete nella parte superiore e nelle scarpe abbiate, ciociaro nel resto — Don Murri accompagna il canto con graziose piroette, arrivando poco a poco sino al *cancan*. Allora le vesti muliebri si alzano e i calzoncini ricamati della ciociara appaiono in tutto il loro candore.

I *couplets* di don Murri sono graziosissimi:

L'indovinello mio chi me lo sologlie? chi è mai quella persona ambigua e strana che è divorziata e mi non ebbe moglie? che non è donna e indossa la sottana?

E giù, giù, sino al ritornello:

Intero m'attira, la Chiesa m'adesca!

Sen prete o non prete? son... vattelpesca!

per concludere che un prete è necessa-

rio anche alla Camera per caso Rava

volesse confessare i suoi falli, o Nitti

uccidere il buon Cocco Ortu o il buon

Sanarelli per dare a questi l'estrema

unzione o in caso di catastrofe mini-

steriale per celebrare l'ufficio dei morti!

Il pubblico, ogni sera, fa ripetere a

don Murri specialmente il passo dei suoi

couplets, divenuto ormai... diremo così,

la nota distintiva del prete scomuni-

cato:

Io son cristiano... fino a un certo punto!

e non lo sono... fino a un certo punto!

rispetto il papa... fino a un certo punto!

e mi ribello... fino a un certo punto!

Incerto, dubbioso, ah! son io confesso! ecc.

il dogma ho gittato, serbata ho la veste!

il nocciolo è andato, la scorza c'è ancor!

Dopo entra Palamidone Giolitti e

canta:

E gira e fai la rota

qui sta la mia bravura

nel mettere in pensione

la libertà in questura.

Questo è l'esordio, ma il seguito è

migliore. E se i lettori avranno pa-

zienza li terremo informati anche della

canzone della dittatura.

stituitrice straniera, in realtà perché la

sua presenza avrebbe portato una spe-

cie di turbamento nell'ambiente doma-

stico, guastando l'armonia di quella

vita monotona che trascorreva come

in un sogno.

A che scopo un'istitutrice? L'istru-

zione elementare le veniva impartita

Le denunce di malattia alla Società generale operaia di M. S. e I. La Direzione sociale, deplorando che le disposizioni dello Statuto riguardanti le denunce di malattia passino continuamente inosservate da parte dei soci, rendendo difficile il controllo ed il regolare funzionamento del servizio dei sussidi di malattia, ha deliberato di chiedere d'ora innanzi la più severa e scrupolosa osservanza delle disposizioni statutarie.

Sospetto di idrofobia. Un mese fa circa il ragazzo Angelo Masutti, d'anni 9, abitante in via di Mezzo rimaneva morsicato da un cane, alla schiena. Ricoverato all'Ospedale civile fu dichiarato guaribile in pochi giorni. Ora presentando dei sintomi di idrofobia sarà inviato all'Istituto antirabico di Padova.

Una ricca e sfarzosa mostra di pellicce degna di figurare in uno dei massimi negozi delle grandi città, ci è dato di ammirare nel negozio del signor Augusto Verza, in via Mercatovecchio. La mostra è disposta con molta arte e buon gusto. Vi si ammirano, *paletots*, mantelli, pellicce, striaie da uomo, cravatte, stole, collari, mantelline, manicotti, scaldapièdi, tappeti, insomma tutto quello che l'arte dell'abbigliamento ha creato per preservare l'epidermide dei fortunati mortali che possono pagarsi il lusso d'una buona pelliccia. I vari e ricchi indumenti sono confezionati, con pelli di astrakhan, lontra, visone, martora, skunk, renard, lapin, castorino, petigris, rat-monsequet, opossum, mongolia ed altre varie qualità di pelli. Nel negozio si trovano inoltre delle pelli in natura da adattarsi a svariati lavori. Un bravo di cuore ed un incoraggiamento al signor Augusto che sapeva toglierli dalla servitù d'oltre confine per l'acquisto di questo articolo invernale.

Sottoscrizione pubblica delle donne udinesi per offrire la bandiera al Reggimento Cavaleggeri « Udine »: Scheda n. 24 rilasciata al negozio Tosolini: Ditta Fratelli Tosolini L. 1, sorelle Leskovic 1, fam. Contarini 1, Livia Furlani Rhoez 1, Anna Fantoni Rizzi 1, Gina Marchesi cent. 50 Totale L. 5.50. **Appartamento signorile tranquillo** cercasi subito o anche fra due mesi da professionista. Offerte presso l'agenzia Manzoni, Udine. 7

Arte e Teatri

Stasera « Sansone »

All'Ateneo assisteva iersera un pubblico affollato. Moltissime signore. Il lavoro di Rostand ebbe un grande successo, soprattutto per merito della signora Caimmi (duca di Reichstadt), che recitò molto bene. Essa varie fu varie salutata da vivissimi applausi.

Stasera un'altra novità di Bernstein: *Sansone*.

SIGNORI E SIGNORINE

Anche quest'anno a Udine angolo Piazza Vittorio Emanuele N. 5 piano 2, dalla Direttrice CHIARA FESTUCCHI verrà aperto il corso di scuola di taglio e confezione d'abiti femminili, per bambini e biancheria.

Col metodo speciale dal tutto impareggiabile della signora Festucchi che di recente creò dopo molti anni d'insegnamento non modernità di criteri e paziente studio profondo in poche lezioni le alunne, con loro sorpresa, si trovarono in grado di tagliare colla massima perfezione e confezionare qualunque indumento femminile ed infantile.

Scuole simili dalla signora Festucchi vennero aperte oltretutto a Udine in molte principali città d'Italia ed ovunque ottenne invidiabili successi.

Le lezioni cominceranno il giorno 2 Dicembre e verranno impartite una volta alla settimana, il *Giovedì*.

Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi alla sede della scuola in qualsiasi giorno prima del 2 Dicembre. 6

Tombola di Lire 200,000

Ai nostri cortesi lettori desideriamo ricordare che il 1 Dicembre avrà luogo in Roma l'estrazione della grande Tombola Nazionale a beneficio degli Ospedali Civili di Reggio Calabria, Pesaro, Terni, Città di Castello e delle Società Meteorologica Italiana di Torino e Pro Infanzia di Roma.

Detta Tombola ha premi per il complessivo importo di L. 200,000 così divisi: L. 100,000 per la prima tombola; L. 25,000 per la seconda; L. 15,000 per la terza; L. 50,000 da dividersi fra le cartelle che avranno segnati i 10 numeri giocati nei 45 che verranno estratti, e L. 10,000 quale premio di consolazione divise in parti eguali a tutte le cartelle che non avranno segnato nessuno dei 45 numeri sorteggiati.

Le cartelle sono per legge in numero limitato, ed occorre affrettarsi ad acquistarle ricordandosi il vecchio proverbio: *chi ha tempo non aspetta tempo*. 21

ULTIME NOTIZIE

Un nuovo maleficio del Principe Rosso

La « Ginnastica », triestina disciolta! Trieste, 23. — Il luogotenente, ha emanato oggi un'ordinanza con cui scioglie la « Associazione ginnastica » triestina per avere manifestato tendenze sovversive.

Il motivo del provvedimento, e il discorso tenuto dal presidente del sodalizio avv. Mrach, il quale nel momento in cui si inaugurò la bandiera sociale, pronunciò un discorso in cui espresse l'augurio che ben presto quel vessillo fosse sostituito con un altro di diverso colore!

Contro lo stesso avv. Mrach si procede inoltre per titolo di perturbazione della pubblica tranquillità.

Consiglio direttivo della ginnastica che era stato eletto appunto ieri sera, ha oggi deliberato di non ricorrere contro il decretato scioglimento al Governo centrale ma di istituire invece una nuova Società ginnastica, che accolga gli elementi di quella oggi sciolta.

I Veneti e le convenzioni

Roma, 23. — Questa sera ebbe luogo a Montecitorio la riunione, presieduta dall'on. Papadopoli, di 27 deputati veneti e adriatici.

Hanno parlato gli on. Luciani, Ancona, Dell'Acqua, Foscari, Wollemborg, Ciruolo, Moschini, Giovanelli, Teso, Riccio, Marcello, Alessio, Papadopoli e Valeri.

L'adunanza ha riconosciuto che il progetto presentato dal Governo, come quello precedente del luglio scorso, non corrisponde agli interessi generali del paese né a quelli speciali del versante adriatico, ed ha deliberato di tenere un'altra riunione alla vigilia del dibattito, confermando il mandato all'on. Papadopoli del convocarla.

La Libria Svizzera e la lingua italiana

Berna, 23. — Il Consiglio federale svizzero ha deciso che tutte le sezioni dell'amministrazione federale dovranno corrispondere d'ora innanzi colle autorità del Canton Ticino a mezzo della *lingua italiana*. Il relativo ordine è stato impartito a tutti i capisezione, i quali dovranno conformarvisi.

E' questa una bella vittoria delle aspirazioni ticinesi.

SCONTRO DI TRENI

Bari, 23. — Nella stazione Apice di Sant'Arcangelo tra Benevento e Foggia per un falso scambio la scorsa notte il treno direto 58 ebbe uno scontro col treno merci fermo nel binario. L'urto produsse gravi danni al materiale.

Sul treno viaggiatori vi furono una trentina di feriti non gravemente.

La fine dello sciopero dei gasisti

Milano, 23. — Lo sciopero dei gasisti terminerà con questa notte. La società fece alcune minori concessioni e gli oramai rinunciarono al memoriale presentato e che fu la causa dello sciopero.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e del cambio del giorno 23 novembre 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L. 114.67
» 3 1/2 % (netto)	» 104.20
» 3 %	» 71.50

Azioni

Banca d'Italia	L. 137.75
Ferrovie Meridionali	» 688.—
» Mediterranee	» 405.50
Società Veneta	» —

Cambi (obbligazioni - a vista)

Francia (oro)	L. 110.80
Londra (sterline)	» 95.37
Germania (marchi)	» 123.91
Austria (corono)	» 15.13

Pietroburgo (rubli)	» 267.93
Funania (lei)	» 58.50
Nuova York (dollari)	» 5.17
Turchia (lire turchesche)	» 22.80

TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona): M. 8.25
11.30 — M. 15.10 — M. 17.15

Arrivi da S. DANIELE (Porta Gemona): M. 8.25 —
M. 12.15 — M. 15.10 — 16.15

In tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 13.8. Arrivo a Pagnano ore 14. Partenza da Pagnano ore 16.30. Arrivo a Udine P. G. ore 17.31.

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, garante responsabile

In Piazza del Giardino

Ritorna l'istituto Cinematografico

ROATTO

Macchinario proprio di primissimo ordine

Unico che cambia il programma

Tutti i Giorni

Continue rappresentazioni dell'ora 5 (17) in poi

PREZZI POPOLARI

Per inserzioni, cenzi mortuari in questo giornale *Patria del Friuli e Crociato* rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C. Udine, via

Le a Posta n. 7.

Guarigione del catarro intestinale. Una levatrice cura il suo figliuolo con la Emulsione SCOTT.

“Ho fatto prendere la Emulsione SCOTT ad un mio ragazzo quindicenne sofferente di così grave

catarro intestinale

che sembrava non dovesse più guarire. Invece potè vincere il male e trovarsi dopo la cura nel più florido stato di salute.”

ALBERTINA IANO, Levatrice Approvata,
Via Vigone N. 27, Torino.

Il valore terapeutico della

Emulsione Scott

si manifesta in ogni caso dove sia indicata. Ha il potere di curare, e cura, e guarisce, i mali. Le preparazioni similari certamente non rispondono con uguale efficacia.

La marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) applicata alle bottiglie, garantisce l'autenticità e gli effetti salutari del rimedio.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.



CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola

Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(approvato dal decreto della R. Prefettura)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 517

Rappresentanze - Depositi

Viale Stazione, 19 AUGUSTO PALMARINI Telefono N. 401

Negozio Confetture, Cioccolato

Via della Posta, palazzo Banca Popolare

CONFETTURE per nozze e battesimi, Caramelle, Drops

CIOCCOLATO Fondand alla crema - Fantasia - Gianduia

prodotti della premiata Ditta

Fongaro e C.

di SCHIO

3333333333333333

GIOV. NADALI

UDINE

Piazza Umberto I

Premiata Officina Meccanica

Unico rappresentante-depositario

delle rinomate biciclette

Rudge Wirthworth

e

Atala

che nel 1909 riportarono i maggiori trionfi

N. B. — Per fine stagione Bicyclette

Popolari a prezzi d'occasione.

3333333333333333

3333333333333333

CAMILLO MONTICO

Principale Stabilimento

PIANOFORTI

Vendita e Noleggio

— UDINE —

N. 20, Via della Posta (ex negozio Morgante)

Grande assortimento: Grammo-

fonti - Dischi - Istrumenti e musica

di tutte le edizioni.

Vendita con esclusiva FONOLA — Lieb-

mannista — Pianino automatico — Dischi

per gramofono con le canzoni triestine e

villotte friulane.



Chic Parisien - UDINE - Chic Parisien

RICCO ASSORTIMENTO

PELLICCERIE

CONFEZIONI E RIDUZIONI

ING. C. FACHINI

Via Bartolini - UDINE - (casa propria)

DEPOSITO MACCHINE e ACCESSORI

TORNI tedeschi di precisione della Ditta Weipert

TRAPANI tedeschi fresati della Ditta Momma

— FUCINE E VENTILATORI —

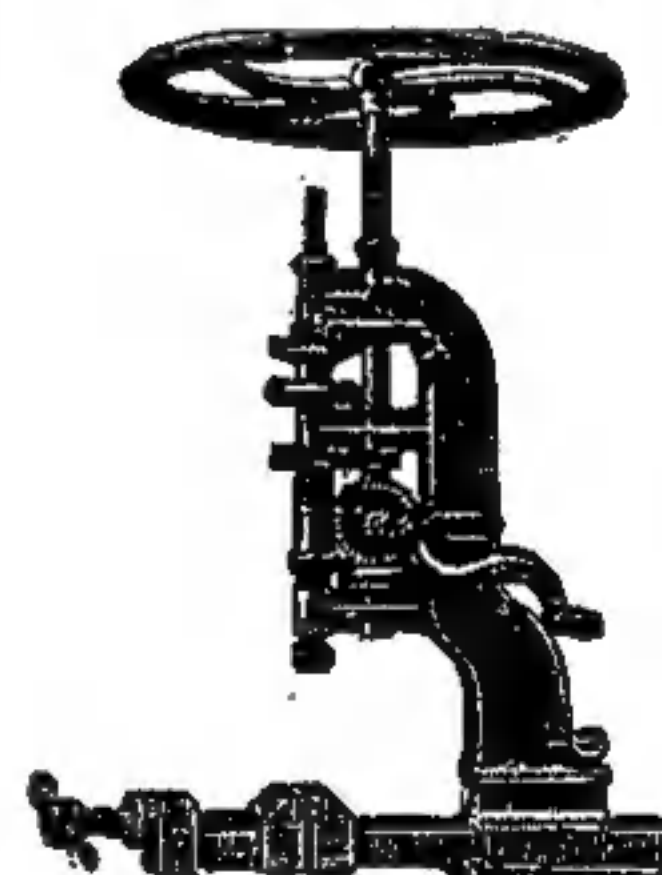
Utensili d'ogni genere per meccanici, guarni-

zioni per acqua e vapore e tubi di gomma. —

Cinghie, olio e grasso lubrificante. — Misuratori

di petrolio. — POMPE d'ogni sistema. —

Impianti d'ACETILENE.



Grande Sartoria all'Eleganza

UDINE - Via Manin (Palazzo co. Asquini) - Telefono 3-87 - UDINE

PI MARIA SARTORIA

STOFFE ESTERE ASSOLUTA NOVITÀ

IMPERMEABILI INGLESI per uomo e signora

Impermeabili alla Tor di Quinto per ufficiali

Assortimento di Camicie, Maglie, Calze, Cravatte, ecc.

PELLICCIE

ELEGANZA - ACCURATEZZA - PUNTUALITÀ

Rappresentanza Unione Militare

Inserzioni a pagamento

Dirigarsi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI & C.

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da
Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza
S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Emanuele, 61 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA,
Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Paradis — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea e spazio d.
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la
firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio
d linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2.
— la riga costata.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 105.000.000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000
Fondo di riserva straordinario L. 14.000.000Direzione centrale: MILANO — Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio,
Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo,
Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

ATTIVO

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1909

PASSIVO

Numerario in cassa	L. 37.349.942.70	Capitale Sociale (N. 170.000 azioni da L. 500 ciascuna e N. 8000 azioni da L. 2.500)	L. 105.000.000. —
Fondi presso gli Istituti di Emisa.	77.376.63	Fondo di riserva ordinario	21.000.000. —
Cassa Codole e Valute	1.244.374.06	» » straordinario	14.000.000. —
Portafoglio Italia ed Estero	276.404.798.03	Fondo di riserva speciale	500.000. —
Effetti all'incasso	4.164.487.74	Fondo Previdenza per il personale	5.101.280.58
Riparti	94.601.944.69	Dividendi in corso ed arretrati	20.967.50
Effetti pubblici di proprietà	30.550.235.63	Depositi in Conto Corrente	180.716.247.75
Certificati Ferroviari 3.6% 0/0	4.341.279.15	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	13.775.482.81
Azioni Banca di Perugia in liquid.	5.427.758.75	Accettazioni commerciali	21.870.385.80
Anticipazioni sopra Effetti pubbl.	2.184.667.44	Assegni in circolazione	14.125.606.65
Corrispondenti - Saldi debitori	190.678.729.43	Cedenti effetti per l'incasso	15.851.819.17
Partecipazioni diverse	23.393.919.54	Corrispondenti - Saldi creditori	281.302.210.75
Partecipaz. in Imprese Bancarie	7.031.001.92	Creditori diversi	10.540.449.72
Beni stabili	9.015.288.54	Creditori per avalli	29.471.184.45
Mobili ed impianti diversi	1. —	Depositi a garanzia operazioni	39.660.345. —
Debitori diversi	7.703.547.46	» » a cauzione servizio	3.066.300. —
Debitori per avalli	29.471.184.45	» » a libera custodia	615.151.199. —
Titoli in deposito	39.660.345. —	Avanzo utili esercizio 1908	483.463.51
» » a cauzione servizio	3.066.300. —	Utili lordi dell'Esercizio corrente	14.140.104.98
» » libero a custodia	615.151.199. —		
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	6.713.719.47		

L. 1.394.783.082.65

L. 1.394.783.082.65

LA DIREZIONE

I SINDACI

IL CAPO CONTABILE

Joel - A. Ghisalberti

A. Bozani - Reg. G. Sacchi - Dott. G. Serici

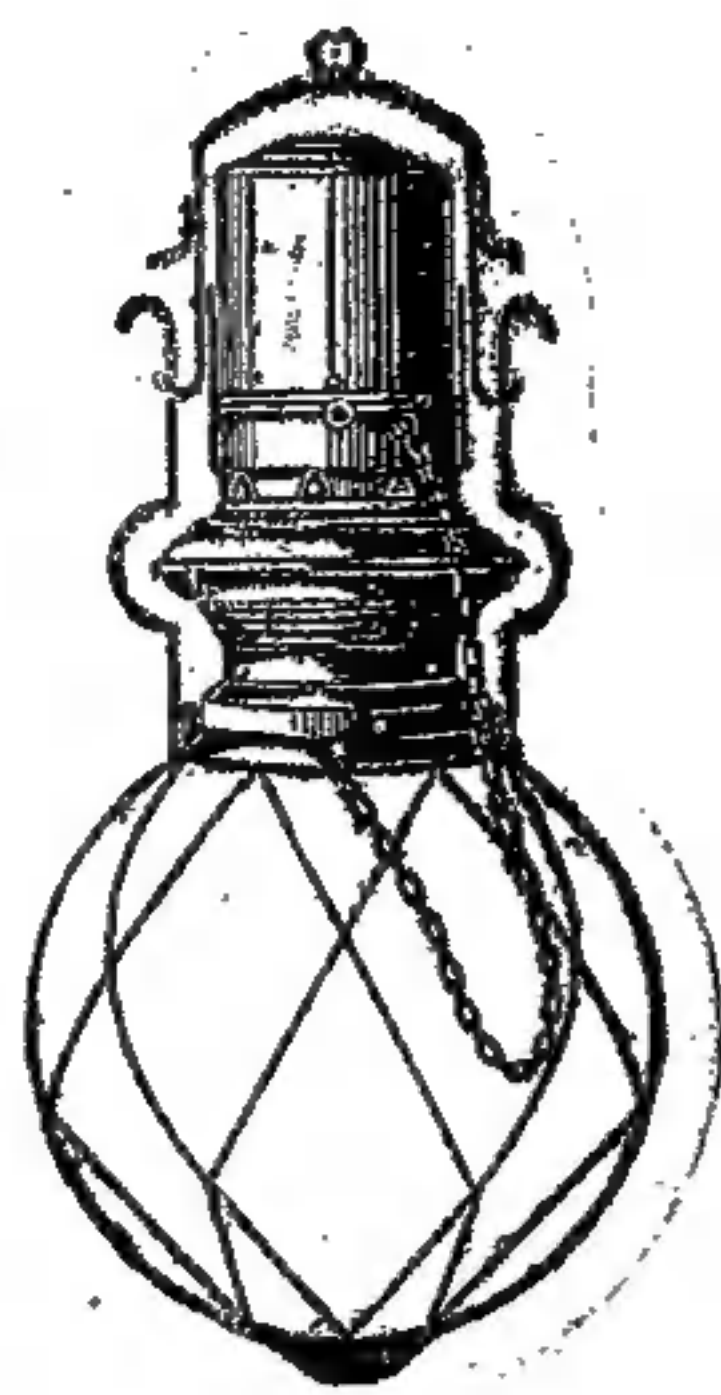
A. Comelli

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Conti correnti liberi 2 0/0 — Prelevamenti: L. 20.000 a vista, L. 50.000 con un giorno di preavviso —
ogni altra somma maggiore due giorni.
Riparti di risparmio 2 3/4 0/0 — Prelevamenti: L. 5.000 a vista, L. 15.000 con preavviso di un giorno —
ogni altra somma maggiore tre giorni.
Riparti di risparmio 3 0/0 — Prelevamenti: L. 1/00 a vista, somme maggiori dieci giorni
di preavviso.
Buoni fruttiferi da 3 a 9 mesi 3 3/4 0/0 — da 9 oltre 3 0/0.
Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.
Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Div'se estere compra e vendita
Riparti e anticipazioni sopra depositi di conto pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali
Compra e vendita di Titoli per conto terzi.
Lettere di credito, ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero
Deconto di Titoli e pacchi suggeriti in custodia ed in amministrazione.

il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni & C. porta il N. 273

MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE

LAMPAD E AD ARCO
ACCUMULATORI
Telefoni - Suonerie
IMPIANTI DI LUCE
FORZA

Giuseppe Ferrarini di Eugenio

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2-74

Fosfato PULZONI
guarisce
ANEMIA - SCROFOLA - RACHITIDE
Fiascone L. 1.50 in tutte le farmacie
F. PULZONI - Piacenza

Tonico-ricostituente di con-
statata efficacia, di facilis-
sima digestione, di gradevole
sapore, prezioso per bambini
nella dentizione e per le fan-
ciulle nell'età dello sviluppo.

ISCHIROGENO

DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
RINFRESCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco
Scrofola - Debolezza di vista. Il energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbre della
malattia e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1. Bot. costa L. 3. - Per posta L. 3.80-4 bott. per posta L. 12. - Bott. monstre per posta L. 13. - pagamento anticipato di-
rettamente all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.
Importante opuscolo sull'Ischiogeno - Antilepsi - Dilettoripina - Ipnosina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del fiascone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle
specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-
strato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischiogeno, inserito nella Farmacopea Ufficiale del Regno
d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni,
perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per
brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,
Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-
mane fa, di quattro bottiglie d'Ischiogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, dopo all'Ischiogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non
ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Navigazione Generale Italiana

Capitale L. 60.000.000 interamente versato

Rappresentanza Sociale di Udine, Via Aquileia, 94

SERVIZI POSTALI

per le AMERICHE, le Indie, Messico, l'Africa Mediterranea,
Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smirne, Salonico, Costantino-
poli, Costanza, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI DI LUSO

Grandi adattamenti per i passeggeri — Luce ele-
trica — Riscaldamento a vapore — Trattamento pari
a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta Sociale 107 Piroscafi

Servizi cumulativi per gli scali del Pacifico
I grandiosi e celeri vaporiRe Vitt. rio - Regina Elena - Duca degli Abruzzi - Duca di Genova
sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marinada Genova a New York (direttamente) giorni 11.
Da Genova a Buenos Ayres giorni 16 1/2

DIREZIONE GENERALE, ROMA Via della Merce N. 9 p. 2.

Per informazioni ed imbarco rivolgersi al sig. ANTONIO PARETTI

— Via Aquileia 94 — Udine.

N.B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autoriz-
zate dalla Società non vengono riconosciute.

Rimedio unico ed efficace

DENTI

senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni fiascone contiene:

gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.025 Tint. As.Il costo di ogni fiascone di questo excel-
lente rimedio è di lire

UN

aggiungerà cent. 50 se per posta.
E' in vendita presso
i chimici farmacisti

A. MANZONI & C.

MILANO, Via S. Paolo 11

ROMA, Via di Pietra 91

Francesco Cogolo

CALLISTA

munito di numerosi Attestati Medici
comprovati la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana, 18

Si reca anche a domicilio

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Prof. GUIDO BACCCELLI)

Rimedio sicuro contro l'infezione malarica



Ferro - China - Bisleri

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri & C. - Milano

La reclame è l'anima del commercio